

SENATO DELLA REPUBBLICA

———— XVIII LEGISLATURA ————

Doc. XV
n. 93

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI SUL RINASCIMENTO

(Esercizio 2017)

—————
Comunicata alla Presidenza il 21 dicembre 2018
—————



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria
dell'Istituto nazionale di studi sul Rinascimento

2017

Relatore: Presidente di Sezione Enrica Laterza

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'analisi gestionale

la dott.ssa Paola Fazio



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 18 dicembre 2018;

visto l'art.100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la l. 21 marzo 1958, n. 259;

vista la l. 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali la Fondazione Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della suddetta Fondazione, relativo all'esercizio finanziario 2017, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento delle predette determinazioni;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione Enrica Laterza e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto dell'esercizio 2017;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possa, a norma dell'art. 3, comma 6, della citata l. n. 20 del 1994, comunicare alle predette Presidenze, oltre che il bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2017 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento per il detto esercizio.

PRESIDENTE ESTENSORE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria il 21 dicembre 2018

SOMMARIO

PREMESSA	1
1. QUADRO DI RIFERIMENTO.....	2
2. GLI ORGANI.....	3
4. SEDE, PERSONALE E CONSULENZE.....	4
4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	6
5. GESTIONE E BILANCI.....	9
5.1 Il conto economico	10
5.2. La situazione patrimoniale	15
6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	18

INDICE TABELLE*

Tabella 1 - Oneri per gli organi	3
Tabella 2 - Costo per il personale	4
Tabella 3- Ricavi propri e costi per le attività istituzionali	8
Tabella 4 - Risultati della gestione.....	9
Tabella 5 - Conto economico	11
Tabella 6 - Spese di funzionamento	14
Tabella 7- Stato patrimoniale	16

*Le cifre in decimali sono state arrotondate all'unità.

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, in attuazione dell'art. 3, comma 4, della l. 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'articolo 3, comma 5, del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419 sulla gestione finanziaria della Fondazione Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento (INSR) relativamente all'esercizio finanziario 2017, nonché sulle vicende successive di maggior rilievo.

L'ultimo referto al Parlamento attiene all'esercizio 2016 ed è stato reso con determinazione n. 119 del 14 dicembre 2017 pubblicata in Atti Parlamentari Camera dei Deputati - XVII legislatura - Doc. XV n. 606.

1. QUADRO DI RIFERIMENTO

Il Centro nazionale di Studi sul Rinascimento, costituito con r.d.l. 29 luglio 1937, n. 1680, ha assunto la denominazione di Istituto nazionale di studi sul Rinascimento l'8 agosto del 1942.

L'Istituto è stato trasformato in fondazione di diritto privato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali in data 27 dicembre 2002, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a) del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419.

La Fondazione, che ha sede a Firenze, ha per statuto il compito di promuovere, coordinare e diffondere gli studi sul Rinascimento, proseguendo l'opera già svolta dall'ente pubblico avente la stessa denominazione, soprattutto attraverso attività di ricerca finalizzata alla preparazione di studi, testi ed opere editoriali.

L'Ente è sottoposto alla vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali (Mibac).

Il quadro normativo di riferimento non presenta variazioni rispetto a quello illustrato nelle precedenti relazioni, cui si rinvia per un maggior approfondimento.

Si rappresenta, comunque, che nella predisposizione del bilancio 2017 l'Istituto ha operato, anche su sollecitazione della Corte nelle precedenti relazioni, il passaggio dalla contabilità pubblicistica a quella privatistica.

La Fondazione non è inserita nell'elenco delle amministrazioni pubbliche che concorrono alla formazione del conto economico consolidato dello Stato, individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e di finanza pubblica) e, pertanto, non è destinataria delle disposizioni relative al contenimento di alcune tipologie di spesa.

2. GLI ORGANI

Gli organi dell'Istituto sono:

1. il Presidente, che ha la rappresentanza legale della Fondazione, sovrintende alla gestione economica ed è al vertice della struttura amministrativa della stessa¹; è eletto dal Consiglio, a maggioranza assoluta tra i suoi componenti, dura in carica quattro anni e può essere rieletto;
2. il Consiglio, che ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il governo della Fondazione, è composto da undici studiosi, compreso il Presidente, di provata competenza nelle materie oggetto della Fondazione, due dei quali sono designati dal Ministero per i beni e le attività culturali²;
3. il Collegio dei revisori dei conti, che si compone di tre membri effettivi, due nominati dal Consiglio della Fondazione ed uno designato dal Mibac, come previsto dall'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 419 del 1999.

L'attuale Presidente, i componenti del Consiglio e del Collegio dei revisori dei conti sono in carica dal 2015, per il quadriennio 2015-2019, e gli incarichi termineranno ad aprile 2019.

Per il Presidente ed i membri del Consiglio sono previsti solo i rimborsi delle spese effettivamente sostenute. Ciascun componente del Collegio dei revisori dei conti percepisce un compenso annuo lordo di 2.033 euro.

La tabella sotto riportata rappresenta gli oneri sostenuti dall'INSR per gli organi nel 2016 e 2017.

Tabella 1 - Oneri per gli organi

	2016	2017
Rimborso spese Consiglio di amministrazione	2.000	159
Spese e compensi Collegio dei revisori	6.100	5.296
Totale	8.100	5.455

Fonte: bilancio INRS

L'ammontare degli oneri sostenuti nel 2017 per il Collegio dei revisori è inferiore a quello registrato nel 2016, in quanto la quota mancante è stata corrisposta nel 2018.

¹ Il Presidente ricopre anche il ruolo di Responsabile per la trasparenza e la prevenzione della corruzione (deliberazione del Consiglio del 30 maggio 2014 n. 61).

² A norma dell'art. 8 dello statuto il Consiglio, per onorare illustri studiosi che si sono occupati di studi sull'Umanesimo e sul Rinascimento o altre personalità ritenute benemerite dalla Fondazione, può nominare al massimo dieci consiglieri onorari. Attualmente i consiglieri onorari sono sei, tutti di provenienza straniera, i quali partecipano alle riunioni del Consiglio con funzioni consultive; per tale attività è previsto solo il rimborso di eventuali spese.

4. SEDE, PERSONALE E CONSULENZE

Sede

La Fondazione ha la sede in Firenze all'interno del Palazzo Strozzi, di proprietà dell'Agenzia del Demanio e affidato in gestione al Comune. L'Ente occupa a titolo gratuito parte del terzo e del quarto piano. Sono a carico dell'Ente le sole spese condominiali a cui, tuttavia, provvede dal 2010 la Regione Toscana (nel 2017 sono ammontate ad euro 40.300).

Personale

Al 31 dicembre 2017 prestano servizio presso l'INSR, come nel 2016, 3 unità a tempo indeterminato (si ricorda che a fine 2016 è stata trasformata a tempo indeterminato una collaborazione a progetto). Il rapporto di lavoro è regolato dal c.c.n.l. per il personale del settore terziario, della distribuzione e dei servizi, che nel 2017 è stato rinnovato per il periodo 2017-2019.

Nella tabella che segue vengono esposti i dati relativi agli oneri sostenuti per il personale.

Tabella 2 - Costo per il personale

	2016	2017	Var. ass.	Var. perc.
Stipendi	80.000	80.639	639	0,8
Oneri prev. e assistenziali	20.000	41.065	21.065	105,3
Oneri vari (buoni pasto)	4.703	3.187	-1.516	-32,3
Addizionali comunali e regionali	0	1.108	1.108	
Totale (a)	104.703	125.999	21.296	20,3
TFR (b)	5.334	7.044	1.710	32,1
Totale (a+b)	110.037	133.043	23.006	20,9

Fonte: bilancio INSR

Il costo per il personale ha registrato nel 2017 un aumento del 20,9 per cento, rispetto al 2016, portandosi ad euro 133.043. A tale proposito il Collegio dei revisori, nella relazione allegata al bilancio, riferisce che tale variazione è riconducibile all'entrata a regime del citato contratto a tempo indeterminato stipulato a fine 2016 (trasformazione di una collaborazione a progetto) e all'imputazione tra i costi per il personale delle partite di giro relative agli oneri contributivi, che fino all'esercizio 2016 erano allocate nei capitoli 34 e 35 del bilancio finanziario. In merito a tale ultimo profilo, si osserva che le partite di giro sono dovrebbero essere iscritte tra i costi dell'Ente in quanto, per loro specifica natura, consistono in operazioni, in entrata come in uscita, effettuate per conto terzi.

L'onere per il personale assorbe rispettivamente il 27,6 per cento dei costi totali della Fondazione (euro 482.754 nel 2017) ed il 55,8 per cento del contributo ordinario del Mibac (euro 238.504 nel 2017).

Nel corso del 2017 l'Istituto si è avvalso, altresì, di due unità in distacco dal comune di Firenze per svolgere mansioni di centralinisti e prima accoglienza i cui oneri sono a carico dell'ente di provenienza (a fine esercizio è rimasta una sola unità) e della collaborazione a titolo gratuito di 13 unità tra studiosi e ricercatori e di due volontari dell'Associazione Iris (Associazione di biblioteche storico-artistiche e umanistiche a Firenze) cui aderisce la Biblioteca dell'Istituto³.

Consulenze

L'Ente fa abitualmente ricorso a consulenze esterne per l'assistenza fiscale e per quella del lavoro, in particolare per il pagamento di stipendi, contributi e per gli adempimenti fiscali relativi al personale in servizio, per mancanza di professionalità interne. La spesa nel 2017 è stata di 6.260 euro (7.980 euro nel 2016).

L'Istituto si è, inoltre, avvalso nel 2017 della collaborazione di un aiuto bibliotecario la cui spesa, pari a 22.200 euro, è imputata all'interno della sezione "Spese per beni di consumo e servizi" del conto economico alla voce "Oneri per incarichi".

³ Dell'Associazione Iris fanno parte anche la Biblioteca *Berenson* (*The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies*), la Biblioteca dell'Istituto Universitario Olandese di Storia dell'Arte, la Biblioteca degli Uffizi, la Biblioteca «Ugo Procacci» dell'Opificio delle Pietre Dure e la Biblioteca Leonardiana di Vinci.

4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Per avere un quadro esaustivo di tutte le iniziative realizzate dalla Fondazione si rinvia alla relazione predisposta dal Presidente e allegata al rendiconto annuale. Si ritiene, comunque, utile ricordare alcune delle principali attività svolte nel 2017.

L'elemento centrale dell'attività della Fondazione è rappresentato dalla ricerca scientifica che viene sviluppata attraverso alcuni importanti progetti di ricerca, i cui risultati sono confluiti nelle seguenti pubblicazioni:

1. le Lettere di Lorenzo Medici in collaborazione con la *Harvard Foundation for Italian Renaissance Studies* Villa I Tatti, il *Warburg Institute di Londra* e la *Renaissance Society of America*; i volumi pubblicati sono ad oggi sedici e sono in fase di pubblicazione il volume XVII e il volume XVIII;
2. la nuova edizione delle opere latine di Giordano Bruno, in corso di pubblicazione;
3. le Lettere di Marsilio Ficino, di cui sono già stati pubblicati due volumi;
4. *The Kabbalistic Library of Giovanni Pico della Mirandola*, in collaborazione con la *Freie Universität* di Berlino, sul tema della tradizione ebraica nel Rinascimento e sulla avventura intellettuale del filosofo.

È continuata l'attività della Scuola post-dottorale volta a formare giovani ricercatori che intendano specializzarsi nello studio dell'Umanesimo e del Rinascimento. Essa è aperta anche ai vincitori delle borse di studio bandite dall'Istituto (2 nel 2017 del valore di euro 6.000 ciascuna, 3 nel 2016). La formazione, finalizzata al rilascio di un certificato di frequenza, si svolge attraverso corsi e seminari tenuti dai Consiglieri dell'Istituto e da studiosi scelti in ambito internazionale.

L'Istituto, in collaborazione con la Scuola Normale Superiore di Pisa, ha sviluppato nel 2017 progetti significativi nel campo dell'editoria digitale tra i quali si ricordano: "D'ogni legge nemico e d'ogni fede" e "La Biblioteca ideale" di Giordano Bruno, "La Bibbia nel Cinquecento" e "*Imago historiae*".

E' stato, inoltre, costituito un Centro per lo studio dell'Umanesimo contemporaneo, che ha realizzato alcune iniziative sui temi della cultura e della civiltà contemporanea in rapporto con l'eredità della cultura umanistica e rinascimentale.

Altro settore di rilievo concerne l'erogazione dei servizi culturali, a favore del pubblico, mediante la Biblioteca, la Fototeca e l'assistenza agli studiosi. In particolare, il patrimonio librario della Biblioteca, in continuo ampliamento, è costituito da circa 70.000 volumi (storia, letteratura, arte e filosofia del rinascimento), 531 periodici (italiani e stranieri), di cui molti in collezione integrale e da fondi speciali di grande valore, acquisiti negli anni grazie a lasciti, depositi o campagne sistematiche di acquisti; sono inoltre presenti 1332 microfilms che riproducono manoscritti di biblioteche italiane e straniere e 950 disegni e stampe.

La Biblioteca è visitata mediamente da circa 1000 studiosi all'anno. La dotazione libraria si è arricchita nel 2017 con 1121 volumi nuovi (1341 nel 2016). In particolare, nel 2017 è stata potenziata nel settore delle riviste, grazie ad un finanziamento straordinario erogato dalla Regione Toscana, con l'acquisizione di annate arretrate.

La Fototeca dell'Istituto è composta da 78.000 fotografie di opere d'arte e di monumenti sia italiani che stranieri del periodo compreso fra il 1300 e il 1700, su cui è stato avviato un lavoro di catalogazione e informatizzazione.

A dette attività si sono affiancati convegni e seminari di livello internazionale, in collaborazione con prestigiosi Istituti culturali italiani ed esteri, tra i quali si segnalano: *De immortalitate animae; Campanella, il suo pensiero e la sua fortuna; Il destino dell'Europa; Lo spazio culturale europeo; L'ultimo Machiavelli a Roma interprete di Erasmo e Pasquino.*

Nel campo della ricerca le pubblicazioni sono state 5 (6 nel 2016) di cui si segnalano le seguenti: *Mezzo secolo di filosofia italiana. Dal secondo dopoguerra al nuovo millennio; Jules Michelet, Il Rinascimento.*

Nella tabella che segue viene dato conto dell'andamento gestionale dell'azione istituzionale realizzata nell'esercizio 2017 con l'esposizione dei ricavi propri (derivanti dalle vendite e dalle prestazioni di servizi) e dei costi di gestione sostenuti dalla Fondazione, posta a confronto con l'esercizio 2016.

Tabella 3- Ricavi propri e costi per le attività istituzionali

RICAVI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI	2016	2017	Var. ass.	Var. perc.
Pubblicazioni	2.500	0	-2.500	-100,0
COSTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI				
Spesa biblioteca, informatizzazione	12.600	23.667	11.067	87,8
Rivista Rinascimento	25.000	10.738	-14.262	-57,0
Carteggio Lorenzo Medici	25.000	0	-25.000	-100,0
Pubblicazioni	30.000	6	-29.994	-100,0
Borse di studio	50.000	80.439	30.439	60,9
Conferenze e convegni	20.000	22.130	2.130	10,7
Spese beni durevoli (libri, riviste)	0	63.190	63.190	
TOTALE	162.600	200.170	37.570	23,1

Fonte: bilancio INSR

Dall'analisi dei dati emerge innanzitutto uno sbilanciamento tra proventi autoprodotti, assenti nel 2017, e costi sostenuti per le attività istituzionali. In merito a tale specifico aspetto l'Ente ha fatto presente, tuttavia, che sono maturate entrate proprie per euro 1.235, incassate nel 2018.

L'esiguità dei ricavi provenienti dalle attività proprie è connessa, secondo quanto riferito dall'Ente, al prevalente svolgimento di precipue attività istituzionali difficilmente suscettibili di procurare ricavi ed alla ristrettezza del mercato cui sono dirette le pubblicazioni prodotte, le quali sono generalmente offerte in omaggio a personalità oppure oggetto di scambio con altre biblioteche ed enti culturali al fine di realizzare la diffusione culturale, il ritorno della stessa immagine dell'Istituto e l'arricchimento delle dotazioni della biblioteca.

Quanto rappresentato imporrebbe, tuttavia, una ponderazione sulla necessità di studiare e promuovere iniziative capaci di coniugare sviluppo culturale ed ogni possibile crescita dei proventi, alla luce soprattutto dell'andamento delle altre risorse finanziarie, di cui si riferirà nel prosieguo.

I costi sostenuti per le attività istituzionali ammontano complessivamente ad euro 200.170 con un incremento del 23,1 per cento rispetto al 2016. Tale variazione è generata, come già evidenziato in precedenza, dall'onere sostenuto per l'acquisto di annate precedenti di alcune riviste, favorito dal finanziamento straordinario regionale. Crescono, altresì, del 60,9 per cento i costi sostenuti per le borse di studio (da euro 50.000 ad euro 80.439) e dell'87,8 per cento le spese per la biblioteca e l'informatizzazione. Di contro non si registrano, invece, costi per il "Carteggio Lorenzo Medici" e le "Pubblicazioni".

I predetti costi incidono per il 41,5 per cento sull'ammontare complessivo dei costi di gestione dell'INSR (35,2 per cento nel 2016).

5. GESTIONE E BILANCI

Il bilancio dell'INSR è stato redatto fino all'esercizio 2016 secondo i criteri e gli schemi fissati dal d.p.r. 27 febbraio 2003 n. 97. Il bilancio 2017, approvato dal Consiglio in data 23 aprile 2018, previo parere del Collegio dei revisori del 19 aprile 2018, è stato predisposto, per la prima volta e in adesione a quanto osservato anche dalla Corte nelle precedenti relazioni, secondo i principi civilistici dettati dagli artt. 2423 e ss. del cod. civ.. Per esigenze di comparazione anche il bilancio 2016 è stato riclassificato secondo i medesimi criteri.

L'ordinamento contabile della Fondazione è, ora, costituito dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa. La Corte rileva, tuttavia, che il conto economico non è stato predisposto secondo lo schema previsto dall'art. 2425 c.c., adeguamento al quale l'Ente ha assicurato che provvederà a partire dalla predisposizione del bilancio 2018.

L'Istituto ha, altresì, fatto presente che non detiene alcuna partecipazione societaria e, per quanto attiene l'approvvigionamento di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria (144 mila euro per le PA centrali e 221 mila euro per le altre amministrazioni), non si rivolge a Consip e non utilizza il Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePA) in quanto non rientrante tra gli enti obbligati all'applicazione della normativa vigente in qualità di fondazione di diritto privato.

Risultati economico - patrimoniali

Nelle tabelle che seguono sono esposti i risultati economico-patrimoniali per il biennio 2016 e 2017.

Tabella 4 - Risultati della gestione

	2016	2017	Var. perc.
Avanzo economico	90.661	10.949	-87,9
Patrimonio netto	1.978.837	1.989.785	0,6

Fonte: bilancio INSR

Nel 2017 il risultato economico della Fondazione presenta un'inversione di tendenza rispetto al *trend* registrato negli ultimi esercizi, in quanto si evidenzia una significativa riduzione dell'avanzo (-87,9 per cento) riconducibile, come vedremo più approfonditamente nel prosieguo, ad una diminuzione dei proventi a fronte di un incremento dei costi di gestione. Il patrimonio netto si incrementa dell'importo corrispondente all'avanzo conseguito nell'esercizio.

5.1 Il conto economico

Nella tabella successiva si riportano i dati del conto economico della Fondazione, nel 2017 posto a confronto con il 2016.

Tabella 5 - Conto economico

PROVENTI	2016	2017	Var.	Var.	Comp.
PARTE I					
-TRASFERIMENTI CORRENTI					
Trasferimenti dallo Stato	352.013	330.267	-21.746	-6,2	66,9
- Contributo ordinario:	348.420	329.891	-18.529	-5,3	66,8
- contributo Mibac	238.504	238.504	0	0,0	48,3
- contributo Miur	109.916	91.387	-18.529	-16,9	18,5
- Contributo straordinario dello Stato	3.593	376	-3.217	-89,5	0,1
Trasferimenti dalla Regione Toscana	61.800	146.936	85.136	137,8	29,8
- trasferimenti ordinari	31.800	26.985	-4.815	-15,1	5,5
- trasferimenti straordinari	30.000	119.951	89.951	299,8	24,3
Trasferimenti dal Comune di Rufina	1.500	1.500	0	0,0	0,3
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	415.313	478.703	63.390	15,3	97,0
-ALTRE ENTRATE					
Da pubblicazioni	2.500	0	-2.500	-100,0	0,0
Poste correttive	300	0	-300	-100,0	0,0
Altre entrate (contributi da privati)	54.190	15.000	-39.190	-72,3	3,0
TOTALE ALTRE ENTRATE	56.990	15.000	-41.990	-73,7	3,0
TOTALE PARTE I	472.303	493.703	21.400	4,5	100,0
PARTE II - Sopravvenienze attive	80.481	0	-80.481	-100,0	0,0
TOTALE PROVENTI	552.784	493.703	-59.081	-10,7	100,0
COSTI					
PARTE I					
- SPESE CORRENTI					
- Spese per gli organi dell'Ente	8.100	5.455	-2.645	-32,7	1,1
- Oneri per il personale	104.703	125.999	21.296	20,3	26,1
- Spese beni di consumo e servizi					
- Spese di rappresentanza	4.000	2.419	-1.581	-39,5	0,5
- Assicurazioni	900	821	-79	-8,8	0,2
- Manutenzione locali	15.000	11.233	-3.767	-25,1	2,3
- Spese postali - telefoniche	17.000	7.122	-9.878	-58,1	1,5
- Oneri per incarichi	50.000	22.200	-27.800	-55,6	4,6
- Spesa biblioteca, informatizzazione	12.600	23.667	11.067	87,8	4,9
- Rivista Rinascimento	25.000	10.738	-14.262	-57,0	2,2
- Carteggio Lorenzo Medici	25.000	0	-25.000	-100,0	0,0
- Servizi amministrativi	5.000	4.061	-939	-18,8	0,8
- Pubblicazioni	30.000	6	-29.994	-100,0	0,0
- Borse di studio	50.000	80.439	30.439	60,9	16,7
- Conferenze e convegni	20.000	22.130	2.130	10,7	4,6
- Spese di consumo	10.000	6.218	-3.783	-37,8	1,3
- Energia elettrica	4.000	3.879	-121	-3,0	0,8
Totale spese beni di consumo e servizi	268.500	194.931	-73.569	-27,4	40,4
- Oneri finanziari	3.000	41	-2.959	-98,6	0,0
- Oneri tributari	22.000	7.436	-14.564	-66,2	1,5
TOTALE SPESE CORRENTI	406.303	333.862	-72.441	-17,8	69,2
- Spese beni durevoli (libri, riviste)	0	63.190	63.190		13,1
TOTALE PARTE I	406.303	397.052	-9.251	-2,3	82,2
PARTE II					
Tfr	5.334	7.044	1.710	32,1	1,5
Sopravvenienze passive da svalutazione crediti	49.754	48.701	-1.053	-2,1	10,1
Ammortamenti	732	29.957	29.225	3.992,5	6,2
TOTALE PARTE II	55.820	85.702	29.882	53,5	17,8
TOTALE COSTI	462.123	482.754	20.631	4,5	100,0
RISULTATO POSITIVO	90.661	10.949	-79.712	-87,9	

Fonte: bilancio INSR

Il conto economico, come già indicato, chiude nel 2017 con un avanzo di euro 10.949, in riduzione dell'87,9 per cento rispetto al precedente esercizio (da euro 90.661) a causa della variazione assoluta negativa di euro 59.081 del valore della produzione (da euro 552.784 ad euro 493.703), a fronte di un aumento dei costi del 4,5 per cento (da euro 462.123 ad euro 482.754). In particolare, la flessione dei proventi è dovuta al decremento di euro 18.529 delle risorse ordinarie statali (da euro 348.420 ad euro 329.891), di euro 39.190 dei contributi da privati (da euro 54.190 ad euro 15.000, erogati nel 2017 dalla Cassa di Risparmio di Firenze) e all'azzeramento delle sopravvenienze attive, che nel 2016 ammontavano ad euro 80.481.

In tale contesto si registra, di converso, l'incremento dei trasferimenti dalla Regione Toscana di euro 85.136 (da euro 61.800 ad euro 146.936), i quali costituiscono la seconda fonte di sostentamento della Fondazione (il 29,8 per cento del totale delle entrate). In particolare, nel 2017 aumenta il contributo straordinario regionale da euro 30.000 ad euro 119.951, destinato in parte al finanziamento del progetto di acquisizione di annate arretrate di alcune riviste in dotazione presso la biblioteca.

Quanto all'apporto statale ordinario, il quale rappresenta la principale risorsa (66,8 per cento del totale dei proventi dell'Ente) nonchè l'unica certa prevista dallo statuto⁴, esso è costituito da due contributi ministeriali: quello del Mibac, stabile nel biennio 2016 e 2017 ad euro 238.504, e quello del Miur, in calo nel 2017 ad euro 91.387 (euro 109.916 nel 2016, euro 66.916 nel 2015). Va, peraltro, evidenziato che il trasferimento del Mibac è altalenante, se si considera che nel 2015 ammontava ad euro 140.000 e dal 2018 diminuisce ad euro 230.000 (Tabella delle Istituzioni culturali per il triennio 2018-2020). Quanto al trasferimento dal Miur, l'Ente ha fatto presente di non aver ancora acquisito informazioni in merito al contributo previsto per il triennio 2018-2020.

Resta invariato ad euro 1.500, rispetto all'esercizio precedente, il contributo del comune di Rufina.

Come già evidenziato in precedenza, non si registrano nel 2017 risorse autoprodotte (in realtà sono state maturate entrate proprie per euro 1.235, da incassare nel 2018).

Prima di esprimere una valutazione complessiva sui ricavi registrati dall'Ente, si rammenta che il Comune di Firenze, benchè non partecipi con un apporto finanziario, contribuisce al

⁴ L'art. 3 comma 2 dello statuto recita: "Le risorse finanziarie della Fondazione sono costituite da: a) contributi corrisposti dallo Stato; b) corrispettivi derivanti da vendita di pubblicazioni e da prestazione di servizi; c) contratti di ricerca con enti pubblici e privati; d) eventuali rendite diverse."

funzionamento dell'Istituto concedendo sia una unità in distacco, di cui si accolla gli oneri, sia con l'attribuzione a titolo gratuito della sede ubicata in Palazzo Strozzi.

Ciò premesso, dalla lettura dei dati emergono criticità quali la significativa contrazione delle contribuzioni private, l'esiguità delle entrate proprie, la dipendenza dagli apporti pubblici in tendenziale flessione, le quali imporrebbero l'adozione di nuove e adeguate misure, idonee ad accrescere le fonti continuative di entrata attraverso l'incremento di relazioni con enti, organismi locali e istituzioni private, nonché la programmazione e attuazione di iniziative culturali di comune interesse, che abbiano positive ricadute anche di immagine nei confronti di nuovi soggetti finanziatori, privati o pubblici, tali da fornire fondamento agli apporti e incrementarne le dimensioni.

La rilevata esigenza di accrescere i margini di finanziamento è connessa anche alla circostanza che il contributo ordinario statale, l'unico garantito, copre il 99 per cento delle sole uscite ricorrenti.

Passando ad analizzare i costi, costituiti per il 40,4 per cento da spese per beni di consumo e servizi e per il 26,1 per cento dagli oneri per il personale, essi presentano una variazione positiva in valore assoluto di euro 20.631, essendo passati da euro 462.123 ad euro 482.754. Oltre all'aumento degli oneri per il personale e per l'attività istituzionale (borse di studio, gestione della biblioteca e sua informatizzazione, acquisto di arretrati riviste), di cui si è già riferito in precedenza, si è infatti registrato l'incremento della voce "ammortamenti" da euro 732 ad euro 29.957, cui sono iscritte le quote dei beni immobilizzati (euro 9.998 mobili e arredi, euro 4.094 impianti, euro 2.277 attrezzature biblioteca, euro 13.588 progetti *online*). Di converso, diminuiscono gli oneri per gli incarichi (-27.800 euro), per la Rivista Rinascimento (-14.262 euro), per il "Carteggio Lorenzo Medici" (-25.000 euro) e per le pubblicazioni (-29.994 euro). Sono, inoltre, stati radiati euro 48.701 euro relativi a pregressi residui attivi che trovano collocazione nella voce "Sopravvenienze passive" per svalutazione crediti.

Nel 2017 si riducono i crediti di oltre il 90 per cento (da euro 234.019 ad euro 18.000) e i debiti, principale voce del passivo, del 38,6 per cento (da euro 304.389 ad euro 186.923). A tale proposito, la Fondazione ha fatto presente di svolgere regolarmente il monitoraggio e la verifica della presenza delle condizioni che giustificano la permanenza dell'iscrizione dei residui nelle scritture contabili.

Nell'ambito dei costi di gestione si rileva una riduzione della sezione "spesa corrente" da euro 406.303 ad euro 333.862 (costituita da spese per il funzionamento e spese per l'attività istituzionale). In particolare, nella tabella che segue sono state enucleate le spese per il funzionamento ai fini del calcolo dell'indice di rigidità della spesa ricorrente e sono state messe a raffronto con l'ammontare delle spese istituzionali.

Tabella 6 - Spese di funzionamento

	2016	2017	Var. ass.	Var. perc.
Spese per gli organi	8.100	5.455	-2.645	-32,7
Oneri per il personale	104.703	125.999	21.296	20,3
Spese di rappresentanza	4.000	2.419	-1.581	-39,5
Assicurazioni	900	821	-79	-8,8
Manutenzione locali	15.000	11.233	-3.767	-25,1
Spese postali telefoniche	17.000	7.122	-9.878	-58,1
Oneri per incarichi	50.000	22.200	-27.800	-55,6
Servizi amministrativi	5.000	4.061	-939	-18,8
Spese di consumo	10.000	6.217	-3.783	-37,8
Energia elettrica	4.000	3.879	-121	-3,0
Oneri finanziari	3.000	41	-2.959	-98,6
Oneri tributari	22.000	7.436	-14.564	-66,2
Totale spese funzionamento (a)	218.703	189.406	-29.297	-13,4
Totale spesa corrente (b)	406.303	333.862	-72.441	-17,8
Indice di rigidità della spesa ricorrente (a/b)	0,54	0,57		
Totale spese istituzionali	162.600	200.170	37.570	23,1

Fonte: bilancio INSR

Dall'esame dei dati si evince innanzitutto che le spese di funzionamento calano nel 2017 del 13,4 per cento grazie ad un contenimento generalizzato di tutte le componenti (eccezion fatta per gli oneri per il personale, di cui si è già trattato). Siffatto favorevole andamento è attenuato, tuttavia, dall'aumento dell'indice di rigidità (0,54 nel 2016 e 0,57 nel 2017). E' da rilevare, peraltro, che mentre nel 2016 la spesa di funzionamento supera quella istituzionale, nel 2017 il rapporto si inverte, il che è indice della volontà di mantenere il bilancio in equilibrio.

Si rileva, inoltre, il sostanziale bilanciamento tra valore e costi di produzione il quale, tenuto conto dell'assenza di finalità di lucro dell'Ente, è sintomo di buon funzionamento amministrativo. In conclusione, questa Corte auspica che la Fondazione addivenga a risultati gestionali sempre più

favorevoli, attraverso la ricerca di sostegni economici privati ed il rafforzamento dei margini di autofinanziamento.

In particolare, la Corte, pur dando atto degli sforzi compiuti dall'Ente per mantenere il bilancio in costante equilibrio, osserva che le criticità emergenti dalla lettura dei dati, quali la significativa contrazione delle contribuzioni private, l'esiguità delle entrate proprie, la persistente dipendenza dagli apporti pubblici in tendenziale flessione, dovrebbero sollecitare l'adozione di nuove e adeguate misure idonee ad accrescere le fonti continuative di entrata, attraverso l'incremento di relazioni con enti, organismi locali e istituzioni private, nonché la programmazione e attuazione di iniziative culturali di comune interesse, che abbiano positive ricadute anche di immagine nei confronti dei soggetti finanziatori privati o pubblici, tali da fornire fondamento agli apporti e incrementarne le dimensioni.

5.2. La situazione patrimoniale

Nella tabella che segue sono esposti i dati della situazione patrimoniale dell'Ente nel 2017, posti a raffronto con quelli del 2016.

Tabella 7- Stato patrimoniale

	2016	2017	Var. ass.	Var. perc.	Compos. perc. 2017
ATTIVO					
Immobilizzazioni					
Immobilizzazioni immateriali	108.705	95.117	-13.588	-12,5	4,1
Immobilizzazioni materiali	1.935.703	1.924.914	-10.789	-0,6	82,3
- impianti e attrezzature	63.703	57.332	-6.371	-10,0	2,5
- mobili e arredi	615.637	611.219	-4.418	-0,7	26,1
- materiale bibliografico	1.256.363	1.256.363	0	0,0	53,7
Totale immobilizzazioni	2.044.408	2.020.031	-24.377	-1,2	86,3
Attivo circolante					
Crediti:					
- contributo ordinario	135.099	0	-135.099	-100,0	0,0
- contributo straordinario	0	0			
- contributo Regione Toscana	31.193	0	-31.193	-100,0	0,0
- comune di Rufina	1.500	0	-1.500	-100,0	0,0
- proventi da pubblicazioni	15.508	3.000	-12.508	-80,7	0,1
- contributi da vari enti	49.690	15.000	-34.690	-69,8	0,6
- recupero rimborsi vari	1.029	0	-1.029	-100,0	0,0
Totale crediti	234.019	18.000	-216.019	-92,3	0,8
Disponibilità liquide	92.370	237.962	145.592	157,6	10,2
Totale attivo circolante	326.389	255.962	-70.427	-21,6	10,9
Ratei attivi	0	64.000	64.000		2,7
TOTALE ATTIVO	2.370.797	2.339.993	-30.804	-1,3	100,0
PASSIVO					
Patrimonio netto	1.978.837	1.989.785	10.948	0,6	
Fondo di dotazione	1.162.831	1.162.831	0	0,0	
Risultato gestionale esercizi precedenti	725.345	816.006	90.661	12,5	
Risultato gestionale esercizio in corso	90.661	10.949	-79.712	-87,9	
Riserva arrotondamento	0	-1			
Fondo Rischi ed oneri	0	19.597	19.597		5,6
Fondo T.F.R.	87.571	74.568	-13.003	-14,8	21,3
Debiti	304.389	186.923	-117.466	-38,6	53,4
Verso fornitori:					
- rimborso organi Ente	6.871	5.561	-1.310	-19,1	1,6
- oneri per il personale	14.443	1.473	-12.970	-89,8	0,4
- fornitori per beni di consumo	19.143	0	-19.143	-100,0	0,0
- attività istituzionali	148.938	141.111	-7.827	-5,3	40,3
- fornitori beni durevoli	65.689	38.266	-27.423	-41,7	10,9
Imposte e tasse	42.645	0	-42.645	-100,0	0,0
Partite di giro	6.660	511	-6.149	-92,3	0,1
Risconti passivi	0	69.120	69.120		19,7
Totale passivo	391.960	350.208	-41.752	-10,7	100,0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	2.370.797	2.339.993	-30.804	-1,3	

Fonte: Bilancio INSR

Il patrimonio netto si incrementa nel 2017 del risultato economico conseguito nell'esercizio e raggiunge l'importo di euro 1.989.785.

Nel 2017 le attività, rappresentate per l'86,3 per cento dalle immobilizzazioni e per il 10,9 per cento dall'attivo circolante, flettono di circa euro 31.000 (da euro 2.370.797 ad euro 2.339.993)

per la riduzione di quasi tutte le componenti ad eccezione delle disponibilità liquide e dei ratei attivi.

Anche le passività, costituite per oltre il 50 per cento da debiti, presentano un decremento di euro 41.752 (da euro 391.960 ad euro 350.208), principalmente in ragione delle variazioni negative dei debiti.

Di seguito si evidenziano le voci dello stato patrimoniale che presentano le variazioni più rilevanti.

Attività

Le immobilizzazioni nel 2017, rispetto all'anno precedente, diminuiscono di euro 24.377 e si attestano all'importo di euro 2.020.031. Esse sono rappresentate per la quasi totalità dalle "immobilizzazioni materiali", che ammontano ad euro 1.924.914, e a cui sono imputate le dotazioni della biblioteca, fondi bibliotecari, mobili, sculture, ceramiche, quadri di epoca rinascimentale e attrezzature informatiche.

L'attivo circolante diminuisce del 21,6 per cento (da euro 326.389 ad euro 255.962) a causa della significativa riduzione dei crediti di oltre il 90 per cento da euro 234.019 ad euro 18.000. Di converso, crescono le disponibilità liquide da euro 92.370 ad euro 237.962.

Aumentano parimenti i ratei attivi ad euro 64.000, costituiti dai contributi da riscuotere da parte della Regione Toscana.

Passività

I debiti, principale voce del passivo, nel 2017 diminuiscono del 38,6 per cento, essendo passati da euro 304.389 ad euro 186.923. In particolare, si rileva che il maggior debito è quello riconducibile alle attività istituzionali (euro 141.111). Sul punto, la Fondazione ha fatto presente di svolgere regolarmente il monitoraggio e la verifica della presenza delle condizioni che giustificano la permanenza dell'iscrizione dei residui nelle scritture contabili.

I risconti passivi, non presenti nel 2016, costituiti da ricavi già ottenuti ma di competenza di esercizi successivi, ammontano ad euro 69.120 così ripartiti: euro 12.452 per oneri del personale, euro 44.695 per attività istituzionali, euro 3.107 per beni di consumo ed euro 8.866 per beni durevoli.

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Istituto nazionale di studi sul Rinascimento ha lo scopo di promuovere, coordinare e diffondere gli studi sul Rinascimento.

Gli organi (Presidente, Consiglio e Collegio dei revisori), nominati nel 2015 per un quadriennio, resteranno in carica fino al mese di aprile 2019. Gli oneri sostenuti nel 2017, che ammontano ad euro 5.455, riguardano esclusivamente i compensi al Collegio dei revisori dei conti e i rimborsi spese agli altri organi.

Al 31 dicembre 2017 prestano servizio presso l'INSR, come nel 2016, 3 unità a tempo indeterminato, il cui costo nel 2017 è ammontato ad euro 133.043.

Sotto il profilo contabile, si rappresenta che, nella predisposizione del bilancio 2017, l'Istituto ha operato, anche in adesione a quanto osservato dalla Corte nelle precedenti relazioni, il passaggio dalla contabilità pubblicistica a quella privatistica, redigendo il documento secondo i principi civilistici dettati dagli artt. 2423 e ss. del cod. civ.. La Corte rileva, tuttavia, che il conto economico non è stato predisposto secondo lo schema previsto dall'art. 2425 c.c., adeguamento al quale l'Ente ha rassicurato che provvederà a partire dal bilancio 2018.

Nel 2017 il risultato economico della Fondazione presenta un'inversione di tendenza, rispetto agli ultimi esercizi, in quanto si registra una significativa riduzione dell'avanzo (-87,9 per cento) ad euro 10.949, riconducibile ad una diminuzione dei proventi (da euro 552.784 ad euro 493.703) a fronte di un incremento dei costi (da euro 462.123 ad euro 482.754). In particolare, la flessione dei proventi è dovuta soprattutto al decremento del contributo statale ordinario di euro 18.529 (da euro 348.420 ad euro 329.891), dei contributi da privati di euro 39.190 (da euro 54.190 ad euro 15.000, erogati dalla Cassa di Risparmio di Firenze) e all'azzeramento delle sopravvenienze attive che nel 2016 ammontavano ad euro 80.481.

Quanto all'apporto statale ordinario, il quale rappresenta la principale risorsa (66,8 per cento del totale dei proventi dell'Ente) nonché l'unica certa prevista dallo statuto, esso è costituito da due contributi ministeriali: quello del Mibac, stabile nel biennio 2016 e 2017 ad euro 238.504, e quello del Miur, in calo nel 2017 ad euro 91.387 (euro 109.916 nel 2016, euro 66.916 nel 2015). Va, peraltro, evidenziato che il trasferimento del Mibac nel 2015 ammontava ad euro 140.000 e

dal 2018 diminuisce ad euro 230.000 (Tabella delle Istituzioni culturali per il triennio 2018-2020).

In tale contesto si registra, di converso, l'incremento dei trasferimenti dalla Regione Toscana di euro 85.136 (da euro 61.800 ad euro 146.936), i quali costituiscono la seconda fonte di sostentamento della Fondazione (il 29,8 per cento del totale delle entrate). In particolare, nel 2017 aumenta il contributo straordinario regionale da euro 30.000 ad euro 119.951 destinato in parte al finanziamento del progetto di acquisto delle annate arretrate di alcune riviste in dotazione presso la biblioteca.

In particolare, la Corte, pur dando atto degli sforzi compiuti dall'Ente per mantenere il bilancio in costante equilibrio, osserva che le criticità emergenti dalla lettura dei dati, quali la significativa contrazione delle contribuzioni private, l'esiguità delle entrate proprie, la persistente dipendenza dagli apporti pubblici in tendenziale flessione, dovrebbero sollecitare l'adozione di nuove e adeguate misure idonee ad accrescere le fonti continuative di entrata, attraverso l'incremento di relazioni con enti, organismi locali e istituzioni private, nonché la programmazione e attuazione di iniziative culturali di comune interesse, che abbiano positive ricadute anche di immagine nei confronti dei soggetti finanziatori privati o pubblici, tali da fornire fondamento agli apporti e incrementarne le dimensioni.

I costi, composti per il 40,4 per cento da spese per beni di consumo e servizi (nel 2017 euro 194.931) e per il 26,1 per cento dagli oneri per il personale, presentano un aumento del 4,5 per cento (da euro 462.123 ad euro 482.754).

E', tuttavia, apprezzabile la riduzione della sezione "spese correnti" da euro 406.303 ad euro 333.862 (costituita da spese per il funzionamento e spese per l'attività istituzionale). In particolare, le spese di funzionamento nel 2017 calano del 13,4 per cento grazie ad un contenimento generalizzato di tutte le componenti (eccezion fatta per gli oneri per il personale) a fronte di un incremento delle spese istituzionali del 23,1 per cento; prova, questa, di una gestione oculata dei fondi pubblici.

A ciò deve aggiungersi il sostanziale bilanciamento tra valore e costi di produzione il quale, tenuto conto dell'assenza di finalità di lucro dell'Ente, è sintomo di buon funzionamento amministrativo.

Il patrimonio netto si incrementa dell'importo corrispondente all'avanzo conseguito nell'esercizio portandosi ad euro 1.989.785.

Nel 2017 si riducono i crediti di oltre il 90 per cento (da euro 234.019 ad euro 18.000) e i debiti, principale voce del passivo, del 38,6 per cento (da euro 304.389 ad euro 186.923). A tale proposito, la Fondazione ha fatto presente di svolgere regolarmente il monitoraggio e la verifica della presenza delle condizioni che giustificano la permanenza dell'iscrizione dei residui nelle scritture contabili.

SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL 23 APRILE 2018

VERBALE

Presenti:

Il Presidente: Prof. Michele Ciliberto

I Consiglieri: Proff., Andrea Battistini, Giuseppe Cambiano, Simonetta Bassi, Claudio Ciociola, Mariano Giaquinta, Massimo Ferretti, Sonia Maffei, Nicola Panichi.

Assenti:

I Consiglieri: Proff. Mariarosa Cortesi, Filippo Mignini.

Partecipano alla seduta i Revisori dei conti Dott. Giuseppe Battistelli, Dott. Alessandro De Sanctis

ORDINE DEL GIORNO

(Omissis)

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2017

Il Consiglio udita la relazione del Presidente e dei Revisori dei conti, e preso atto del parere favorevole espresso di questi 'ultimi, approva all'unanimità il bilancio consuntivo dell'anno 2017 che così si riassume:

Situazione Patrimoniale

<u>Attivo</u>	2017	2016
Immobilizzazioni Nette	2.020.031	2.044.408
Disponibilità liquide	237.962	92.370
Crediti	18.000	234.019
Ratei Attivi	64.000	0

Totale Attivo **2.339.993** **2.370.797**

Passivo

Patrimonio Netto	1.989.785	1.978.837
Fondi accantonamento	94.165	87.571
Debiti	186.923	304.389
Risconti passivi	69.120	0

Totale Passivo **2.339.993** **2.370.797**

Palazzo Strozzi
50123 Firenze

Tel. 055.287728

Fax 055.280563

e-mail insr@iris.firenze.it

<http://www.insr.it>

Cod. Fisc. 80003050483

Conto Economico

Trasferimenti correnti	478.703	415.313
Altre entrate	15.000	56.990
Sopravvenienze attive	0	80.481

Totale Proventi 493.703 552.784

Spese correnti	333.862	406.303
Spese beni durevoli	63.190	0
Accantonamento Fondo TFR	7.044	5.334
Sopravv. passive da sval. Crediti	48.701	49.754
Ammortamenti	29.957	732

Totale Oneri 482.754 462.123

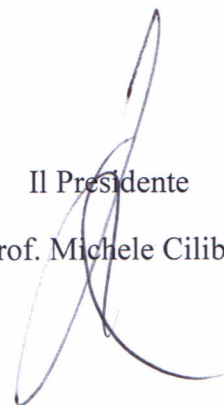
Risultato d'Esercizio 10.949 90.661

(Omissis)

Firenze, 23 aprile 2018

PER COPIA CONFORME

Il Presidente
(Prof. Michele Ciliberto)



CONTO ECONOMICO 2017					
PROVENTI	31/12/2017	31/12/2016	COSTI	31/12/2017	31/12/2016
PARTE I			PARTE I		
TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI	478.703	415.313	TITOLO I - SPESE CORRENTI	333.862	406.303
III- TRASFERIMENTI DALLO STATO	330.267	352.013	I - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	5.455	8.100
III.1 - Contrib. Ordinario M.B.C.A.	329.891	348.420	I.1 - Rimborsi spese organi dell'Ente	159	2.000
III.2 - M.B.C.A. Contrib. Straordinario	376	3.593	I.2 - Spese e compensi revisori	5.296	6.100
IV - TRASFERIMENTI DA REGIONE TOSC.	146.936	61.800	II - ONERI PER IL PERSONALE	125.999	104.703
IV.3 - Contrib. Regione Toscana	146.936	61.800	II.3 - Stipendi	80.639	80.000
V - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROV	1.500	1.500	II.6 - Oneri previdenziali vari	41.065	20.000
V.5 - Comune di Rufina	1.500	1.500	II.7 - Oneri vari mensa	3.187	4.703
TITOLO III - ALTRE ENTRATE	15.000	56.990	II.8 - Addizionali comunali e regionali	1.108	0
VII - DA PUBBLICAZIONI	0	2.500	IV - SPESE BENI DI CONSUMO E SERVIZI	194.931	268.500
IX - POSTE CORRETTIVA	0	300	IV.10 - Spese di rappresentanza	2.419	4.000
X - ALTRE ENTRATE	15.000	54.190	IV.11 - Assicurazioni	821	900
X.12 - Contributi da Enti privati	15.000	54.190	IV.12 - Manutenzione locali	11.233	15.000
TOTALE PARTE I	493.703	472.303	IV.13 - Spese postali - telefoniche	7.122	17.000
			IV.15 - Oneri per incarichi	22.200	50.000
			IV.16 - Spese biblioteca, informatizzaz.	23.667	12.600
			IV.17 - Rivista Rinascimento	10.738	25.000
			IV.18 - Carteggio Lorenzo Medici	0	25.000
			IV.19 - Servizi amministrativi	4.061	5.000
			IV.20 - Pubblicazioni	6	30.000
			IV.22 - Borse di studio	80.439	50.000
			IV.23 - Conferenze e convegni	22.130	20.000
			IV.9 - Spese di consumo	6.217	10.000
			IV.14 - Energia elettrica	3.879	4.000
			VII - ONERI FINANZIARI	41	3.000
			VII.25 - Spese bancarie	41	3.000
			VIII - ONERI TRIBUTARI	7.436	22.000
			VIII.26 - Imposte e tasse	7.436	22.000
			TITOLO II - SPESE BENI DUREVOLI	63.190	0
			XII - ACQUISTO BENI DUREVOLI	63.190	0
			XII.29 - Libri, riviste con valore inferiore ai 516 €	63.190	0
			TOTALE PARTE I	397.052	406.303
			PARTE II		
PARTE II			TFR	7.044	5.334
Sopravv. Attive	0	80.481	Sopravvenienze passive da sval. Crediti	48.701	49.754
			Ammortamenti	29.957	732
			TOTALE PARTE II	85.702	55.820
Totale complessivo	493.703	552.784	Totale complessivo	482.754	462.123
			RISULTATO POSITIVO	10.949	90.661

Il Presidente
Prof. Michele Ciliberto

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI SUL RINASCIMENTO

Sede in: PALAZZO STROZZI ,PIAZZA STROZZI - 50123 - FIRENZE (FI)

Codice fiscale:

80003050483

<http://insr.it>

Bilancio al 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE	31/12/2017	31/12/2016
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni:		
I) Immobilizzazioni Immateriali Nette	95.117	108.705
II) Immobilizzazioni Materiali Nette:		
Impianti e Attrezzature	57.332	63.703
Mobili e Arredi	611.219	615.637
Materiale Bibliografico	1.256.363	1.256.363
TOTALE Immobilizzazioni Materiali:	1.924.914	1.935.703
TOTALE Immobilizzazioni Nette :	2.020.031	2.044.408
C) Attivo circolante:		
II) Crediti:		
Entro l'esercizio	18.000	234.019
Oltre l'esercizio		
TOTALE Crediti:	18.000	234.019
IV) Disponibilità liquide:	237.962	92.370
TOTALE Attivo circolante:	255.962	326.389
Ratei Attivi	64.000	
TOTALE ATTIVO	2.339.993	2.370.797

PASSIVO

A) Patrimonio netto:

1) Fondo di Dotazione	1.162.831	1.162.831
2) Risultato Gestionale Esercizi Precedenti	816.006	725.345
3) Risultato Gestionale Esercizio in corso	10.949	90.661
4) Riserva arrotondamento euro	(1)	
TOTALE Patrimonio netto:	1.989.785	1.978.837

B) Fondi per rischi ed oneri:

19.597

C) Trattamento Fine Rapporto

74.568

87.571

D) Debiti

Debiti Verso Fornitori entro 12 mesi	186.412	255.084
Partite di giro		42.645
Imposte e Tasse	511	6.660
TOTALE Debiti:	186.923	304.389

Risconti Passivi

69.120

TOTALE PASSIVO

2.339.993

2.370.797

Il Presidente
Prof. Michele Ciliberto





RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 2017

Nel corso del 2017 l'Istituto ha continuato a sviluppare in maniera molto ampia e crescente la propria attività anche grazie all'aumento dei finanziamenti ottenuti.

In modo particolare è stata rafforzata la Biblioteca, specialmente il settore delle riviste, recuperando anche tutte le annate arretrate grazie a un finanziamento della Regione Toscana. Si può dire che, anche grazie a questo incremento, la Biblioteca dell'Istituto è oggi la principale istituzione per lo sviluppo degli studi umanistici e rinascimentali in Italia.

È stata poi ampiamente sviluppata la ricerca su quelli che sono attualmente i campi principali dell'attività dell'Istituto: le lettere di Lorenzo de' Medici, le opere di Marsilio Ficino, l'edizione dei testi latini di Giordano Bruno. In questo quadro si sono inseriti anche i Convegni e i Seminari promossi dall'Istituto con il coinvolgimento dei principali studiosi sia in Italia che fuori.

Quest'anno è stato infine costituito, grazie ad un finanziamento della Regione Toscana, un Centro per lo studio dell'Umanesimo Contemporaneo che ha iniziato le proprie attività con un Convegno sul destino dell'Europa al quale si accompagneranno altre iniziative sui principali temi della cultura e della civiltà contemporanea analizzati attraverso un confronto con l'eredità della cultura umanistica e rinascimentale.

Palazzo Strozzi
50123 Firenze
Tel. 055.287728
Fax 055.280563

e-mail insr@iris.firenze.it
<http://www.insr.it>

Cod. Fisc. 80003050483

Nel corso del 2017, l'Istituto ha quindi privilegiato i seguenti campi di attività:

- Attività di formazione: borse di studio
- Ricerca scientifica sui principali aspetti dell'Umanesimo e del Rinascimento
- Potenziamento della Biblioteca
- Pubblicazione di testi sull'Umanesimo e il Rinascimento
- Convegni e Seminari di livello internazionale sull'Umanesimo e sul Rinascimento

Pubblicazioni:

- “Rinascimento”, LVI (2016) e LVII (2017).
- Guillaume Alonge, Condottiero, cardinale, eretico. Federico Fregoso nella crisi politica e religiosa del Cinquecento.
- Simone Fellina, Alla scuola di Marsilio Ficino. Il pensiero filosofico di Francesco Cattani da Diacceto.
- Piero di Marco Parenti, Storia fiorentina, III (1502-1518), a cura di A. Matucci.

Seminari:

- David Speranzi, Jessica Gritti, Salvatore Carannante, *Disegni, scrittura, commenti: alcuni episodi del Rinascimento* (28 aprile 2017).
- Gaetano Lettieri, L'ultimo Machiavelli a Roma interprete di Erasmo e Pasquino (22 novembre 2017).
- M. Bresciani, P. Cattani, P. Terracciano, Lo spazio culturale europeo (15 dicembre 2017).
[Seminario organizzato dal Centro sull'Umanesimo Contemporaneo].

Convegni ed eventi vari:

- *De immortalitate animae*. Seminario su Pietro Pomponazzi nel cinquecentenario dal dibattito (1517-2017), con la partecipazione di M. Ciliberto, S. Caroti, A. Cappiello, A.

Suggi, M. Matteoli, R. Ramberti, L. Burzelli, E. Peruzzi, V. Perrone Compagni, S. Carannante, F. Molinarolo (29-30 giugno 2017).

- *Campanella, il suo pensiero e la sua fortuna*. Giornata di studi per Germana Ernst, con la partecipazione di M. Ciliberto, G. Paganini, L. Bianchi, A. Suggi, S. Bassi, S. Ricci, I. Russo, M. P. Ellero, M. Muccillo (20 ottobre 2017).
- *Il destino dell'Europa*, con la partecipazione di G. Amato, M. Cacciari, M. Ciliberto, P. Ciocca, B. De Giovanni, E. Rossi, E. Severino (14 dicembre 2017). [Convegno organizzato dal Centro sull'Umanesimo Contemporaneo].

Presentazione volumi:

- Massimo Ferarri, *Mezzo secolo di filosofia italiana. Dal secondo dopoguerra al nuovo millennio*, con la partecipazione di G. Cambiano, M. Ciliberto, M. Ferrari, S. Poggi, S. Veca (15 marzo 2017).
- Jules Michelet, *Il Rinascimento*, a cura di L. Perini, con la partecipazione di D. Coppini, R. Martinelli, L. Perini (24 maggio 2017).

Attività di ricerca:

- GIORDANO BRUNO: in corso di stampa l'edizione delle opere matematiche, in preparazione del volume delle opere aristoteliche e delle opere latine rimanenti.
- MARSILIO FICINO: è in preparazione il III volume dell'Epistolario, curato dal prof. Gentile.
- GIOVANNI PICO DELLA MIRANDOLA: proseguono i lavori di pubblicazione delle opere di Pico, con la collaborazione dell'Institut fur Judaistik Freie Universitaet di Berlino e l'Editore Aragno per il progetto di edizione e pubblicazione della Kabbalistic Library of Giovanni Pico della Mirandola.
- BIVIO: Biblioteca virtuale sull'Umanesimo e sul Rinascimento (www.bivio-online.it): sono molteplici i testi disponibili on-line.
- LORENZO DE' MEDICI: è quasi pronto il vol. XVIII ed in preparazione del vol. XVII.

Biblioteca:

La biblioteca dell'Istituto anche nel 2017 è stata frequentata da moltissimi studiosi, in parte considerevole stranieri; sono stati acquisiti molti volumi, italiani e stranieri, anche grazie a scambi librari ed è proseguita l'acquisizione dei più importanti periodici italiani e stranieri nell'ambito degli studi rinascimentali.

A conclusione delle precedenti osservazioni e per una più ampia informazione sui dati finanziari e contabili relativi all'esercizio 2017, desidero illustrare qui di seguito con ulteriori notizie i punti già trattati per un esame particolareggiato delle entrate accertate e delle spese sostenute, quali risultano dal rendiconto finanziario e dai conti di amministrazione, economico e patrimoniale che lo integrano.

ENTRATE

Le entrate risultano conformi alla previsione definitiva per il 2017.

Le entrate più significative sono date dal contributo del MIBACT, che ci ha riconfermato l'aumento concesso lo scorso anno, € 238.503; il MIUR € 66.917; la Regione Toscana che in totale, fra contributo ordinario e straordinario, ha contribuito per € 171.986 e la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze per € 15.000.

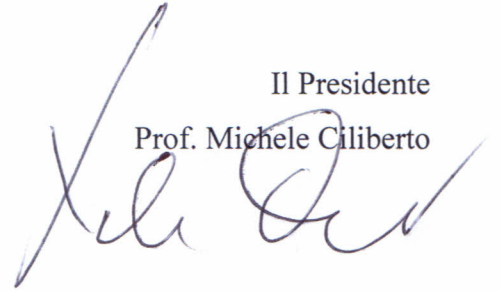
USCITE

Le uscite sono completamente coperte dalle entrate e rimangono il linea con quelle degli anni precedenti.

Le spese più significative riguardano il personale dell'Istituto (dipendente e con contratti di collaborazione), le borse di studio e l'acquisto di libri e riviste per la biblioteca che sono stati possibili grazie a contributi specifici della Regione Toscana.

Concludendo con l'auspicio che questa relazione che ho l'onore di presentarVi serva a rendere più esauriente l'esame degli argomenti all'ordine del giorno, porgo un cordiale saluto ai Colleghi intervenuti.

Il Presidente
Prof. Michele Ciliberto

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Michele Ciliberto', written in a cursive style.

Firenze, 23 aprile 2018

BILANCIO CONSUNTIVO 2017

ISTITUTO IL RINASCIMENTO

Sede Sociale Istituzionale e operativa in Firenze, Piazza Strozzi n. 1, Palazzo Strozzi

CF. 80003050483

RELAZIONE INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2017

REDATTA IN EURO

Gentili Consiglieri,

La relazione di bilancio che viene qui sottoposta all'esame dei Sig.ri Consiglieri ha lo scopo di evidenziare l'andamento economico relativo alla gestione contabile di competenza del 2017, che si è chiusa con un utile pari ad €. 10.948.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività svolta del "ISTITUTO IL RINASCIMENTO" e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

A) STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

Di seguito riportiamo le immobilizzazioni presenti al 31/12/2017

IMMOBILIZZAZIONI	31/12/2016	31/12/2017
Suppellettili artisti	€ 286.556,00	€ 286.556,00
Mobili, arredi, macch. Uff., impianti	€ 305.697,00	€ 311.277,00
Impianti	€ 132.438,00	€ 132.438,00

BILANCIO CONSUNTIVO 2017

Attrezz. Biblioteca	€ 73.620,00	€ 73.620,00
Immob. Immat. Progetti online	€ 351.932,00	€ 351.932,00
Materiale Bibliografico	€ 1.256.363,00	€ 1.319.553,00
Mobili d'antiquariato	€ 234.678,00	€ 234.678,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 2.641.284,00	€ 2.710.054,00

A dedurre:

Fondo ammortamento

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017
Fondo ammortamento mobili, arredi...	€ 211.294	€ 221.292
Fondo ammortamento impianti	€ 91.501	€ 95.595
Fondo ammortamento Attrezz. Biblioteca	€ 50.854	€ 53.131
Fondo ammortamento Progetti online	€ 243.227	€ 256.815
Fondo ammortamento Materiale bibliografico	€ 0	€ 63.190
TOTALE FONDO AMMORTAMENTO	€ 596.876	€ 690.023

Crediti

I crediti esposti tra le attività circolanti riportati nella presente relazione ammontano a Euro 18.000,00

Nel prospetto che segue viene riportato il dettaglio dei crediti.

CREDITI	31/12/2016	31/12/2017	DIFFERENZA
Contributo ordinario	€ 135.099	€ 0	-€ 135.099
Contributo straordinario	€ 0	€ 0	€ 0
Contributo Reg. toscana	€ 31.193	€ 0	-€ 31.193
Comune di Rufina	€ 1.500	€ 0	€ 0
Proventi da pubblicazioni	€ 15.508	€ 3.000	-€ 12.508
Contributi da enti vari	€ 49.690	€ 15.000	-€ 34.690

BILANCIO CONSUNTIVO 2017

Rec. Rimborsi vari	€ 1.029	€ 0	-€ 1.029
TOTALE CREDITI	€ 234.019	€ 18.000	-€ 214.519

Per una maggiore chiarezza, riportiamo il riepilogo delle cifre incassate e da incassare di competenza del 2017

RIEPILOGO ENTRATE PER COMPETENZA					GESTIONE COMPETENZA		
					SOMME ACCERTATE		
					Riscosse	Da riscuotere	TOTALE accertate
TITOLO I		ENTRATE CONTRIBUTIVE			-	-	-
TITOLO II	III	TRASF. DALLO STATO	1	Contrib. Ordinario	329.891 €		329.891 €
			2	Contrib. Straordinario	376 €		372 €
	IV	TRASF. DALLE REGIONI	3	Regione toscana	99.436 €	47.500 €	146.936 €
	V	TRASF. DA COMUNI-PROVINCE	5	Comune di Rufina		1.500 €	1.500 €
TITOLO III	VII	ALTRE ENTRATE	7	Prov. Da pubblicazioni			0 €
	VIII	REDDITI PROVENTI PATRIMONIALI	10	Interessi Bancari	25 €		25 €
	IX	POSTE CORRETTIVE	11	Rec. Rimb. Vari			0 €
	X	CATEG NON CLASS. IN ALTRE VOCI	12	Contributi da altri Enti ed istituti		15.000 €	15.000 €

Si precisa che € 64.000 relativi ai Contributi da Riscuotere da parte della Regione Toscana, sono stati Appostati nella posta Ratei Attivi.
E quelle di competenza del 2016

RIEPILOGO ENTRATE PER COMPETENZA				GESTIONE CREDITI anni precedenti		
				GESTIONE CREDITI		
Residui iniz. Eser.	Riscossi nel 2017	Rimasti da riscuotere				

BILANCIO CONSUNTIVO 2017

TITOLO I		ENTRATE CONTRIBUTIVE			-	-	-
TITOLO II	III	TRASF. DALLO STATO	1	Contrib. Ordinario	135.099 €	135.099 €	0 €
			2	Contrib. Straordinario	0 €		0 €
	IV	TRASF. DALLE REGIONI	3	Regione toscana	31.193 €		0 €
	V	TRASF. DA COMUNI-PROVINCE	5	Comune di Rufina	1.500 €	1.500 €	0 €
TITOLO III	VII	ALTRE ENTRATE	7	Prov. Da pubblicazioni	15.508 €		3.000 €
	VIII	REDDITI PROVENTI PATRIMONIALI	10	Interessi Bancari	0 €	0 €	0 €
	IX	POSTE CORRETTIVE	11	Rec. Rimb. Vari	1.029 €		0 €
	X	CATEG NON CLASS. IN ALTRE VOCI	12	Contributi da altri Enti ed istituti	49.690 €	15.000 €	15.000 €

Disponibilità liquide

I dati sulla variazione dell'esercizio sono di seguito evidenziati.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	31/12/2016	31/12/2017	DIFFERENZA
Banca	€ 92.370	€ 237.657	€ 145.287
Cassa		€ 305	€ 305

VARIAZIONI NEL PASSIVO:

Patrimonio Netto

PATRIMONIO NETTO	31/12/2016	31/12/2017	DIFFERENZA
Fondo di dotazione	1.162.831	1.162.831	0
avanzo economico es. precedente	725.345	816.006	90.661
Riserva arrotondamento euro		(1)	(1)
Avanzo economico esercizio	90.661	10.949	-79.713
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.978.837	1.989.785	10.498

Fondo di accantonamento

BILANCIO CONSUNTIVO 2017

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017
TFR	€ 87.571,00	€ 74.568,00
Fondo rischi		€ 19.597,00

Debiti

Nel prospetto che segue viene riportato il dettaglio dei debiti:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017
Rimb. Organi dell'Ente	€ 6.871	€ 5.561
Oneri per il personale	€ 14.443	€ 1.473
Fornitori per beni di consumo	€ 19.143	€ 0
Attività istituzionali	€ 148.938	€ 141.111
Imposte e tasse	€ 6.660	€ 511
Fornitori beni durevoli	€ 65.689	€ 38.266
Partite di giro	€ 42.645	€ 0
TOTALE DEBITI	€ 304.389	€ 186.923

B) VARIAZIONE DEI PROVENTI

I contributi totali di competenza per l'anno 2017 ammontano ad €. 493.703; quelli incassati nel corso dell'anno ammontano invece ad € 525.147, ricomprendendo quindi anche importi relativi agli anni precedenti.

Sono stati erogati dal Ministero, dalla regione Toscana, e dal comune della Rufina. Inoltre 15.000 euro sono stati erogati dalla Cassa di Risparmio di Firenze.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
493.703	552.784	-59.081

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 478.703	415313
III- TRASFERIMENTI DALLO STATO	€ 330.267	352013
IV - TRASFERIMENTO DALLA REGIONE TOSCANA	€ 146.936	61800
V - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	€ 1.500	1500
TITOLO III - ALTRE ENTRATE	€ 15.000	56990
VII - DA PUBBLICAZIONI	€ 0	2500
X - ALTRE ENTRATE	€ 15.000	54190

BILANCIO CONSUNTIVO 2017

IX - POSTE CORRETTIVE	0	300
PARTE II		80481
SOPRAVV. ATTIVE	0	80481
Totale complessivo	€ 493.703	552.784

B) ONERI DELL'ESERCIZIO

Gli Oneri ammontano complessivamente ad €. 482.754 e sono così composti : 397.052 per Spese di cui €. 333.862 per le spese correnti, € 63.190 di spese per i cespiti, ed € 85.702 per componenti che non danno luogo a movimenti finanziari.

B) COSTI CORRENTI

PARTE I	31/12/2017	31/12/2016
TITOLO I - SPESE CORRENTI	€ 333.862	406.303
I - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	€ 5.455	8.100
II - ONERI PER IL PERSONALE	€ 125.999	104.703
IV - SPESE BENI DI CONSUMO E SERVIZI	€ 194.931	268.500
VII - ONERI FINANZIARI	€ 41	3.000
VIII - ONERI TRIBUTARI	€ 7.436	22.000
TITOLO II - SPESE BENI DUREVOLI	€ 63.190	0
XII - ACQUISTO BENI DUREVOLI	€ 63.190	0
TOTALE PARTE I	€ 397.053	406.303

Di seguito si analizzano in dettaglio le voci dei punti da I ad VIII:

SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

Sono costituiti dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2017
I.1 - Rimborsi spese organi dell'Ente	€ 159
I.2 - Spese e compensi revisori	€ 5.296
Totale	€ 5.455

BILANCIO CONSUNTIVO 2017

ONERI PER IL PERSONALE

Sono costituiti dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2017
II.3 - Stipendi	€ 80.639
II.6 - Oneri previdenziali vari	€ 41.065
II.7 - Oneri vari mensa	€ 3.187
II.8 - Addizionali comunali e regionali	€ 1.108
TOTALE	€ 125.999

SPESE BENI DI CONSUMO E SERVIZI

Sono costituiti dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2017
IV.10 - Spese di rappresentanza	€ 2.419
IV.11 - Assicurazioni	€ 821
IV.12 - Manutenzione locali	€ 11.233
IV.13 - Spese postali - telefoniche	€ 7.122
IV.15 - Oneri per incarichi	€ 22.200
IV.16 - Spese biblioteca, informatizzaz.	€ 23.667
IV.17 - Rivista Rinascimento	€ 10.738
IV.19 - Progetti	€ 4.061
IV.20 - Pubblicazioni	€ 6
IV.22 - Borse di studio	€ 80.439
IV.23 - Conferenze e convegni	€ 22.130
IV.9 - Spese di consumo	€ 6.217
IV.14 - Energia elettrica	€ 3.879
TOTALE	€ 194.931

ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI

Sono costituiti dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2017
VII.25 - Spese bancarie	€ 41
VIII.26 - Imposte e tasse	€ 7.436
TOTALE	€ 7.477

BILANCIO CONSUNTIVO 2017

SPESE BENI DUREVOLI

Sono costituiti dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2017
XII.29 - Libri, riviste e microfilm	€ 63.190
TOTALE	€ 63.190

COSTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

Sono costituiti dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2017
TFR	€ 7.044
Sopravvenienze passive da sval. Crediti	€ 48.701
Ammortamenti	€ 29.957
TOTALE	€ 85.702

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

Signori Consiglieri ,

in via preliminare si ritiene utile rammentare che il presente bilancio è stato redatto per la prima volta ai sensi della normativa civilistica, artt.2423 e seg c.c., essendo stato redatto sino al precedente esercizio secondo criteri di contabilità pubblica. Si è così passati da una contabilità finanziaria che rileva aspetti autorizzativi della gestione ad un bilancio secondo il principio di competenza economica il cui Rendiconto è adesso composto da uno Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

E' stato predisposto, per esigenze di raffronto, anche il bilancio del precedente esercizio, al 31.12.2016, che è stato riclassificato per poter evidenziare, ai sensi di legge, le variazioni intervenute.

Si precisa inoltre che i Residui Attivi hanno trovato la loro nuova collocazione nella posta Crediti dell'Attivo Patrimoniale e quelli Passivi nella posta Debiti del Passivo dello Stato Patrimoniale.

Il Collegio per poter oggi rilasciare la presente relazione ha effettuato nel corso dell'anno i controlli e le verifiche previsti per l'adempimento dei propri doveri, ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la nostra attività è stata condotta in conformità alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale, raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili .

Il progetto di bilancio esaminato, è redatto in base al disposto degli art. 2423 e seguenti del Codice Civile e non è corredato dal Rendiconto Finanziario perché la Fondazione ne risulta esentata.

A nostro giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Istituto al 31.12.2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alla norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Esso si può sinteticamente rappresentare :

Situazione Patrimoniale

<u>Attivo</u>	2017	2016
Immobilizzazioni Nette	2.020.031	2.044.408
Disponibilità liquide	237.962	92.370
Crediti	18.000	234.019
Ratei Attivi	64.000	0

Totale Attivo **2.339.993** **2.370.797**

Passivo

Patrimonio Netto	1.989.785	1.978.837
Fondi accantonamento	94.165	87.571
Debiti	186.923	304.389
Risconti passivi	69.120	0

Totale Passivo	2.339.993	2.370.797
<u>Conto Economico</u>		
Trasferimenti correnti	478.703	415.313
Altre entrate	15.000	56.990
Sopravvenienze attive	0	80.481
Totale Proventi	493.703	552.784
Costi		
Spese correnti	333.862	406.303
Spese beni durevoli	63.190	0
Accantonamento Fondo Tfr	7.044	5.334
Sopravv. passive da sval. crediti	48.701	49.754
Ammortamenti	29.957	732
Totale Oneri	482.754	462.123
Risultato d'Esercizio	10.949	90.661

Rispetto al precedente esercizio sono aumentati i Proventi, di € 63.390, il risultato tuttavia espone un saldo peggiorato perché nel corso dell'anno sono stati spesi € 63.190 di acquisti di beni durevoli ed effettuati ammortamenti in linea con gli investimenti realizzati con un aumento di € 29.225 rispetto al 2016. Sono inoltre stati radiati 48.701 euro di precedenti Residui Attivi che hanno trovato collocazione nella voce Sopravvenienze Passive per Svalutazione Crediti.

Il Costo del Personale è risultato pari ad € 125.999 con un aumento rispetto al precedente periodo di euro 21.296, aumento dovuto al fatto che la voce nel corso del 2017 ha inglobato le partite di giro relative agli oneri contributivi che prima erano indicate a parte e ricomprese nei capitoli 34 e 35, oltre al fatto che alla responsabile amministrativa è stato modificato il contratto di lavoro a fine 2016. Le disponibilità riferite a banca e cassa sono passate al 31.12 2017 ad euro 237.962 rispetto ad euro 92.370 al 31.12.2016 con un aumento di euro 145.592.

Vi attestiamo inoltre che:

- le voci del bilancio corrispondono alle risultanze finali della contabilità, regolarmente tenuta secondo i principi statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
- I criteri di valutazione adottati ed illustrati in modo analitico nella nota integrativa, sono ispirati a criteri generali di prudenza e competenza.

Dal controllo della contabilità non sono emersi rilievi di alcun genere .

Sulla base dei controlli espletati, non emergono elementi tali da mettere in dubbio la continuità aziendale.

- Durante l'esercizio decorso abbiamo svolto le revisioni periodiche e abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio direttivo, ottenendo dagli Amministratori e dalla Direzione adeguate informazioni sulla attività dell'ente.

- Abbiamo verificato l'inesistenza di denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.
- Nel corso dell'esercizio non ci sono pervenuti esposti.

In conclusione, per quanto di nostra competenza confermiamo i pareri positivi, sulla adeguatezza ed affidabilità della struttura e possiamo pertanto esprimere il nostro parere favorevole all'approvazione della presente proposta di Bilancio relativo al 31.12.2017 dell' Istituto Studi del Rinascimento.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente Dott. Giuseppe Battistelli

Componente Dott. Alessandro De Sanctis

Componente Rag. Fabio Coviello.

The image shows three handwritten signatures in blue ink. The top signature is the most prominent and appears to be the signature of the President, Giuseppe Battistelli. Below it are two other signatures, likely belonging to the other two members of the board of auditors mentioned in the text: Alessandro De Sanctis and Fabio Coviello.

Firenze, 19.04.2017